

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5224 del 10/10/2023
Oggetto	LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE S.p.a. - PROGETTO DENOMINATO "CEGRANDE1" PER COLLEGAMENTO TRA CABINA PRIMARIA CASALGRANDE E CABINA N° 2 -19302 IN VIA STATALE, NEL COMUNE DI CASALGRANDE, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 158964579 - (RIF. E-DISTRIBUZIONE: ERM/DPPR/RE/AUT/DNS/3578/2259) - AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5411 del 09/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 24536/2018

LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE S.p.a. - PROGETTO DENOMINATO "CEGRANDE1" PER COLLEGAMENTO TRA CABINA PRIMARIA CASALGRANDE E CABINA N° 2 -19302 IN VIA STATALE, NEL COMUNE DI CASALGRANDE, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 158964579 - (RIF. E-DISTRIBUZIONE: ERM/DPPR/RE/AUT/DNS/3578/2259) - AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del DL 19 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27.
- il Decreto del 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e in particolare le "*Disposizioni transitorie e finali*" al punto 7.4.

Vista la domanda di Autorizzazione presentata ai sensi della Legge Regionale 10/93 in data 07/24/2018 da e-distribuzione Spa (di seguito richiedente), con sede legale in Via Darwin, 4, 40131 Bologna, acquisita agli atti di ARP AE SAC Reggio Emilia ai Prot. n. PGRE/2018/9492 del 24/07/2018 finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto: "CEGRANDE1" per collegamento tra cabina primaria CASALGRANDE e cabina n° 2 -19302 in via Statale, nel Comune di Casalgrande (RE) (Rif. e-distribuzione: ERM/DPPR/RE/AUT/dns/3578/2259).

RILEVATO CHE:

- alla predetta domanda il richiedente ha allegato la seguente documentazione:
 - relazione tecnica;
 - elaborati grafici;
 - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù dell'elettrodotto;
- unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);
- Il progetto prevede di collegare tramite una linea di circa 1,700 km in cavo elicordato sotterraneo 3x1x185mm² in alluminio, la cabina primaria "CASALGRANDE" con la cabina "CASALGR.PAD.";
- il collegamento è necessario per soddisfare la richiesta di aumento di potenza della fornitura dell'utente Casalgrande Padana s.p.a.
- tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione S.p.a;
- l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2018 pubblicato nel bollettino Ufficiale Regionale dell'Emilia Romagna n. 36 del 21/02/2018, pertanto e-distribuzione ha provveduto a fare richiesta di integrazione al programma degli interventi pubblicata nel bollettino n.229 del 25/07/2018 periodico (Parte Seconda);
- il progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D.11/12/1933 n.1775 non interferisce con attività di captazione di acque minerali e termali;
- è stata fornita dal richiedente contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di

idrocarburi secondo quanto previsto dal Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna;

- trattandosi di linea in MT in cavo del tipo elicordato essa è esclusa dall'applicazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto, ai sensi del punto 3.2 dell'Allegato al D.M. 29/05/2008;
- il richiedente ha pertanto inoltrato al Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna e ad ARPAE per conoscenza, l'attestazione di conformità redatta ai sensi dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice della Comunicazioni Elettroniche, unitamente alla Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;
- il richiedente ha formalmente richiesto che l'autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il richiedente l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto;
- l'elettrodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia pertanto ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica, oltre a determinare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonché il deposito degli elaborati progettuali, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.299 del 19/09/2018 periodico (Parte Seconda) e in pari data sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" di Reggio Emilia;
- ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/93 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla

realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da e-distribuzione Spa in sede di presentazione della domanda;

- ai sensi dell'art. 3 della LR 10/1993, la documentazione è stata depositata per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati al progetto;

DATO ATTO CHE:

- con nota PGRE/2018/11826 del 13/09/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento al richiedente;
- con nota PGRE/2018/11825 del 13/09/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti ed è contestualmente stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio comunale)	Comune di Casalgrande
Parere di conformità	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica	Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale - Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile ed edilizia
Parere di competenza	
Parere tutela archeologica	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere di competenza	SNAM RETE GAS S.p.A.
Parere di competenza	Ferrovie Emilia Romagna s.r.l.
Parere di competenza	Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile

Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna
--	--

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a e-distribuzione la richiesta di integrazioni al progetto, con nota prot. PG/2019/241 del 03/01/2019;
- non sono pervenute osservazioni al progetto;
- e-distribuzione, con nota acquisita al protocollo PG/2021/196395 del 22/12/2021, ha fatto pervenire le integrazioni richieste;
- con nota PG/2022/29553 del 22/02/2022 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi le integrazioni inviate da e-distribuzione e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto, e la relativa variante, sono rappresentati complessivamente nei seguenti elaborati:
 - Progetto Definitivo (3578/2259_PD_V.2);
 - Vincolo Preordinato Esproprio (3578/2259_VPE_V.2);
 - Tavola POC Comune di Casalgrande (stralcio poc - A – Relazione Tecnico Illustrativa);

ACQUISITI AGLI ATTI:

1. parere di conformità di Arpae - Sezione di Reggio Emilia – Servizio Sistemi Ambientali, comprensivo del parere favorevole di AUSL Servizio Igiene Pubblica - prot. PGRE/2018/13596 del 16/10/2018;
2. parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO), acquisito al prot. PGRE/2018/13505 del 15/10/2018;
3. Nulla Osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna – PGRE/2018/12455 del 27/09/2018 poi confermato - PG/2022/27914 del 21/02/2022;
4. Nulla Osta senza prescrizioni dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio acquisito al PG/2022/4869 del 13/01/2022;

5. autorizzazione con prescrizioni di Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. comprensiva della Convenzione fra Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. stessa e e-distribuzione, acquisita al prot. PG/2020/101178 del 14/07/2020;
6. nulla osta con prescrizioni della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile acquisita al prot. PG/2020/93610 del 30/06/2020;
7. consenso di massima della Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile ed edilizia - PG/2022/38292 del 08/03/2022;
8. nulla osta con prescrizioni da parte di SNAM RETE GAS S.p.A. - PG/2022/38395 del 08/03/2022;
9. Deliberazione del Comune di Casalgrande n. 64 del 14/09/2023: "APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANTICIPATORIO, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, E CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE DI ADEGUAMENTO AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15KV (LOC. DINAZZANO). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI" nella quale, tra l'altro, si dice di approvare, ai sensi dell'art.34 della Legge Regionale n.20/2000 smi, il Piano Operativo Comunale (POC) anticipatorio e puntuale per la costruzione e l'esercizio di un impianto in oggetto - acquisita al PG/2023/0160982 del 22/09/2023
10. Decreto del Presidente della Provincia n. 154 del 10/08/2023: ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CASALGRANDE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LR 10/1993 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO, DENOMINATO "CEGRANDE 1" PER COLLEGAMENTO TRA CABINA PRIMARIA CASALGRANDE E CABINA N. 2 -19302 IN VIA STATALE", nel quale, tra le altre cose, si specifica di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del comune di Casalgrande e di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante - acquisito al prot. PG/2023/140182 del 11/08/2023;

Si intendono fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna delle integrazioni da parte di e-distribuzione, che non sono stati successivamente modificati;

ACCERTATO CHE e-distribuzione Spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della Legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

CONSIDERATO CHE:

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

Arpae ha potuto rilasciare la presente autorizzazione solo a seguito del ricevimento delle integrazioni da parte del proponente e del rilascio da parte del Comune di Casalgrande della sopra richiamata Deliberazione del Comune di Casalgrande n. 64 del 14/09/2023;

RESO NOTO CHE:

il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018, sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali",

consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di approvare, ai sensi della LR 10/1993, il progetto: “CEGRANDE1” per collegamento tra cabina primaria CASALGRANDE e cabina n° 2 -19302 in via Statale, nel Comune di Casalgrande (RE) (Rif. e-distribuzione: ERM/DPPR/RE/AUT/dns/3578/2259) e autorizzare e-distribuzione SpA, in nome del legale rappresentante PT, alla sua realizzazione ed esercizio;
- b) di dichiarare - visti la Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Casalgrande n. 64 del 14/09/2023 ed il Decreto del Presidente della Provincia n. 154 del 10/08/2023 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casalgrande anche ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;
- c) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003 oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
 - 1) dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
 - 2) il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, per la realizzazione dell'opera in oggetto è necessario *“che i lavori di scavo siano condotti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:*

- 3) *il controllo dovrà essere eseguito con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*
- 4) *la ditta incaricata della sorveglianza dovrà produrre settimanalmente rapporto sulla progressione dei lavori anche in assenza di rinvenimenti (tratto interessato dalla sorveglianza, operatori presenti, eventuali segnalazioni, sospensioni, ecc.); tali rapporti potranno essere anche anticipati via mail, ma andranno poi allegati alla Relazione Archeologica Definitiva;*
- 5) *nel corso dei lavori la sorveglianza potrà essere sospesa per i tratti che, alle quote di posa dell'opera, si presentino completamente compromessi; anche di questo andrà resa notizia nota nei rapporti settimanali, con relativo posizionamento;*
- 6) *nella relazione Relazione Archeologica Definitiva dovrà essere prodotta adeguata documentazione grafica e fotografica (colonne stratigrafiche in scala 1:20, posizionate sul tracciato e quotate, realizzate a intervalli non superiori a 100 metri anche in caso di assenza di rinvenimenti, da infittirsi in presenza di suoli sepolti o altri elementi significativi);*
- 7) *in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;*
- 8) *il nulla osta definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.*

Si attende riscontro in merito, comunicazione con congruo anticipo del nominativo della ditta archeologica incaricata e della data prevista per l'inizio dei lavori.

Come indicato da Ferrovie Emilia Romagna s.r.l., per la realizzazione dell'opera in oggetto è necessario:

- 9) *Prima di effettuare i lavori in argomento, la Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà effettuare un sopralluogo in contraddittorio con il Tecnico [indicato da FER S.r.l.] ai fini delle incombenze organizzative del cantiere connesse alla sicurezza in presenza dell'esercizio ferroviario, le quali dovranno stabilire le condizioni operative affinché tutte le lavorazioni si svolgano nella massima sicurezza nei riguardi della circolazione treni.*
- 10) *Dopo il sopralluogo sopraindicato E-Distribuzione S.p.A. deve comunicare la data e l'ora di inizio lavori con congruo anticipo. Per ragioni di sicurezza dell'esercizio ferroviario il suddetto Tecnico FER provvederà a verificare durante le lavorazioni che le*

stesse si svolgano in maniera regolare e senza procurare anomalie all'infrastruttura ferroviaria.

- 11) *E-Distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alla scrivente la data di ultimazione dei lavori richiedendo la visita di constatazione della regolare esecuzione degli stessi per la messa in funzione dell'impianto.*
- 12) *Prima dell'inizio dei lavori, inoltre, Cod. Spett.le Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà presentare la fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo di €1.000,00 (mille/00) prevista all'art. 5 della convenzione a garanzia dei lavori.*

Come indicato da Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- 13) *rispetto delle ipotesi, dell'ubicazione, nonché, delle modalità e delle quote istituite nel progetto allegato e protocollato agli atti del Servizio Trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna con prot. n° PG/2018/0622884 del 11/10/2018;*
- 14) *la società E-Distribuzione S.p.A. dovrà versare alla soc. F.E.R. s.r.l. una adeguata garanzia fideiussoria o cauzionale, il cui ammontare dovrà essere stabilito dalla stessa F.E.R. s.r.l. in relazione alla natura dell'intervento, da svincolare o restituire al momento della trasmissione del verbale di visita di constatazione della regolare esecuzione dei lavori;*
- 15) *durante le attività di realizzazione delle opere eseguite durante l'esercizio ferroviario che comportino soggezione od interferenza con lo stesso, dovrà essere sul posto personale ferroviario addetto alla sorveglianza del cantiere;*
- 16) *le attività che richiedano l'utilizzazione di mezzi d'opera o di sollevamento di materiali nelle dirette vicinanze della sede ferroviaria (entro cinque metri dalla linea di contatto aerea della T.E.) dovranno essere eseguite in regime di tolta tensione e comunque sospese per il tempo necessario al passaggio dei treni.*

Come indicato da SNAM RETE GAS S.p.A. devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- 17) *l'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta e/o la fascia di servitù della stessa, dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (...), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento delle condotte e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia*

assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- 18) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto del metanodotto;*
- 19) qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte dell'Ente gestore del servizio interno alla ns. fascia asservita;*
- 20) l'esecuzione delle opere e/o le attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- 21) nel tratto in parallelismo alla ns. tubazione il nuovo elettrodotto dovrà essere posizionato all'esterno della ns. fascia asservita e, come meglio indicato nella sezione allegata alla presente, ad una distanza di 13 metri dall'asse della ns. tubazione;*
- 22) l'attraversamento in sottopasso alla nostra condotta, realizzato con una T.O.C. nel tratto di interferenza con via Ripa (vedasi sezione allegata), dovrà avvenire in senso ortogonale alla stessa ed in modo tale che la distanza, tra gli estradossi affacciati dei servizi, debba essere in ogni caso non inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata, e comunque non inferiore a mt. 2,50; a fine lavori dovrà essere inviata, al nostro centro competente, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento piano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente;*
- 23) i punti di inizio ed uscita della trivellazione teleguidata, per lo scavalco della ns. tubazione, dovranno essere realizzati ad una distanza di almeno 6 metri dall'asse della ns. condotta;*
- 24) resta peraltro inteso che, qualora – successivamente alla realizzazione delle opere autorizzate con la presente – la scrivente Società ritenga di dovere modificare o sostituire un tratto della propria condotta interferita, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti ed eventuali adeguamenti del*

sottoservizio autorizzato con la presente, si rendessero necessari a tale fine, saranno fin d'ora accettati e realizzati a cura ed onere dell'Ente Gestore dei servizi medesimo;

- 25) qualora in futuro la scrivente Società dovesse intervenire sulla propria condotta, a seguito di eventuali modifiche delle opere, autorizzata con la presente, gli interventi di adeguamento della condotta di proprietà della scrivente Società saranno eseguiti a cura della stessa ma a tutte spese del Soggetto Richiedente;*
- 26) eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulla nostra condotta, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i nostri tecnici del Centro di Reggio Emilia, i quali forniranno le prescrizioni del caso;*
- 27) prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza del ns. metanodotto.*
- e) di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida così come disposto dall'art. 8 della LR 10/93;
- f) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee ed impianti elettrici, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- g) di trasmettere copia della presente autorizzazione al richiedente, ai Comuni interessati, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;
- h) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- i) di stabilire che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- j) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta - IDENTIFICATIVO n. Aut. AdE n. 133874/99 data 17/12/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.